



Regolamento Gara Regionale di Primo Soccorso 2016

Il presente Regolamento si Gara si compone di 25 (venticinque) articoli.

1. La competizione di Primo Soccorso si articola in vari scenari di simulazione di incidenti definiti "Stazioni di Prova" intercalate da "Stazioni di Sosta".
2. Ogni "Stazione di Prova" prevede una situazione statica o sceneggiata, simulante un incidente con almeno 2 (due) infortunati.
3. Le squadre iscritte, partendo ognuna da una stazione e seguendo ciascuna il proprio percorso di Gara, si misurano nelle tecniche di primo soccorso messe in atto nelle diverse situazioni.
4. L'azione di soccorso deve essere compiuta in un tempo massimo di 9 (nove) minuti, più 3 (tre) di commento, non prolungabili al fine di evitare penalità e lo sconvolgimento della tabella oraria.
5. La squadra è valutata in base alla tecnica di primo soccorso applicata, alla priorità assegnata ai diversi casi, all'organizzazione del lavoro, alla chiamata di soccorso, alla capacità di coordinamento del caposquadra, al modo di agire nei confronti degli infortunati.
6. Ogni prova è coordinata da un Giudice "Master" che ha il compito tra gli altri di organizzare al meglio la prova e di dare un giudizio sulla chiamata di soccorso e sull'intervento della squadra nel suo insieme.
7. L'azione di soccorso su ogni singolo ferito è valutata dal Giudice il quale ha a disposizione una tabella di valutazione specifica, la somma dei punteggi delle singole schede e di quella del Giudice Master costituirà la classifica.
8. Nella scheda di valutazione predisposta per ogni singolo ferito sono inserite alcune voci dedicate al comportamento non strettamente tecnico e al rispetto dei Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa dei singoli membri della squadra. La somma dei punteggi di queste voci servirà ad elaborare la classifica "Luisa Monti".
9. La prova di soccorso in una situazione di maxiemergenza verrà valutata a parte ed avrà una classifica dedicata.



Gara Regionale di Primo Soccorso 2016

10. Al fine di garantire una più diffusa partecipazione ed un miglioramento complessivo delle tecniche di soccorso, i concorrenti non devono aver partecipato nei due anni precedenti ad edizioni nazionali delle Gare di Primo Soccorso. Tuttavia le squadre che hanno partecipato con gli stessi membri alla competizione a livello nazionale nei due anni precedenti potranno fare richiesta di partecipazione ma saranno ammesse fuori concorso.
11. La squadra è composta da 6 (sei) elementi, tutti dotati di un pass: un caposquadra, più 5 (cinque) membri di cui uno di riserva: i concorrenti, ad esclusione del caposquadra, si alternano nel ruolo di riserva durante tutta la competizione.
12. È auspicabile, nel rispetto del principio di Unità, che i componenti della squadra di soccorso rappresentativa di ogni Comitato siano appartenenti ai Soci Volontari CRI, ai soci appartenenti al Corpo Militare Volontario CRI ed al Corpo Nazionale delle Infermiere Volontarie CRI.
13. La competizione è di Primo Soccorso, pertanto fra i membri della squadra è ammessa la presenza di un solo Volontario CRI con qualifica di Monitore e/o Istruttore PSTI CRI; non sono ammessi Volontari CRI medici, infermieri, studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o in Scienze Infermieristiche, né altri appartenenti a Professioni Sanitarie, né Capomonitori o Formatori CRI.
14. È consentita l'eventuale presenza di un accompagnatore, regolarmente iscritto, dotato di apposito pass che può occuparsi del servizio fotografico; questi deve seguire sempre la squadra ed al pari degli altri membri della stessa non può avere contatti con terzi.
15. Ogni squadra è affidata ad un "Accompagnatore Ufficiale" con il compito di far rispettare scrupolosamente la tabella oraria e di controllare che i membri della squadra non abbiano alcun contatto con terzi durante la gara.
16. Non è ammesso alcun contatto, neppure telefonico (compresi i telefoni cellulari, tablets ecc), durante la gara tra i membri della squadra ed altri, di questo sono responsabili il Caposquadra e l'Accompagnatore ufficiale, il quale è tenuto a darne comunicazione alla Direzione di Gara; indipendentemente dalla natura del contatto non autorizzato verrà comminata sanzione, da un minimo di penalizzazione alla squalifica della squadra interessata dalla competizione.
17. Eventuali comunicazioni di carattere organizzativo o sanitario verso la Direzione di gara verranno gestite direttamente dall'Accompagnatore ufficiale della squadra o dal Giudice Master delle prove di gara.
18. Ogni Comitato C.R.I. partecipa con una o più squadre. Nel caso di più squadre dello stesso Comitato C.R.I., l'ordine di assegnazione della numerazione avverrà per data di iscrizione.



Gara Regionale di Primo Soccorso 2016

19. Il Presidente del Comitato C.R.I. afferenti la/le Squadra/e è il responsabile dell'osservanza del Regolamento per quanto attiene ai capi 11, 12, 13, 14 e 18.
20. Le squadre devono essere dotate di proprio materiale di primo soccorso per tutte le prove.
21. I concorrenti devono indossare l'uniforme operativa; l'eventuale fotografo dovrà indossare l'uniforme di rappresentanza, entrambe le uniformi come previsto dalla normativa vigente.
22. Ogni caposquadra si impegna a rispettare ed a far rispettare questo regolamento e le disposizioni del Bando ai membri della squadra durante la competizione.
23. La Direzione di Gara, composta da tre esperti nominati dal Presidente Regionale del Lazio, sovrintende lo svolgimento della competizione e valuta ogni eventuale irregolarità.
24. Le Linee Guida di riferimento per la Rianimazione Cardiopolmonare e Defibrillazione Precoce (soggetto pediatrico ed adulto) sono quelle "ILCOR 2010" e "European Resuscitation Council-ERC 2010).
25. Testi di riferimento:
 - "Emergenze e Soccorsi" – M. Menarini, D. Aloisi;
 - "Interventi di Emergenza" – AAVV McGraw Hill Editore;
 - "Manuale per la defibrillazione precoce" – A. Diodati, M. Menarini CRI SAS;
 - "Manuale per la formazione del Volontario del Soccorso CRI" – AAVV Comitato Regionale Piemonte